

Per un'applicazione rigorosa della revisione dell'AI

L'assicurazione invalidità (AI) è deficitaria da ben 17 anni. Il suo debito nei confronti dell'assicurazione vecchiaia e superstiti (AVS) è oggi di circa 15 miliardi di franchi. Il finanziamento aggiuntivo mediante l'IVA, che si concluderà nel 2017, ha creato condizioni propizie per riforme sul fronte delle spese. Queste ultime devono essere messe in atto con rigore nell'ambito della revisione 6b dell'AI. Lo scopo è quello di sgravare gli oneri finanziari dell'AI e di garantirne il finanziamento a lungo termine. Il messaggio del Consiglio federale relativo al secondo pacchetto della sesta revisione dell'AI

(6b) propone però sgravi inferiori a quelli previsti inizialmente.

Aumentano le persone che soffrono di malattie psichiche

L'evoluzione del numero dei beneficiari di rendite AI mostra che negli ultimi anni il numero di persone che soffrono di malattie psichiche è aumentato notevolmente. Dal 2000, il numero dei beneficiari di rendite di questa categoria è aumentato di circa il 60%. Il numero di pensionati AI che soffrono di altre infermità è per contro

rimasto relativamente costante. Dal 2003, quasi la metà delle nuove rendite concesse sono legate a malattie psichiche.

La nostra posizione

Le difficoltà finanziarie dell'AI devono essere risolte a lungo termine. I debiti dell'AI presso l'AVS dovranno essere ammortizzati integralmente, al più tardi nel momento in cui l'AVS stessa avrà bisogno di liquidità sufficienti.

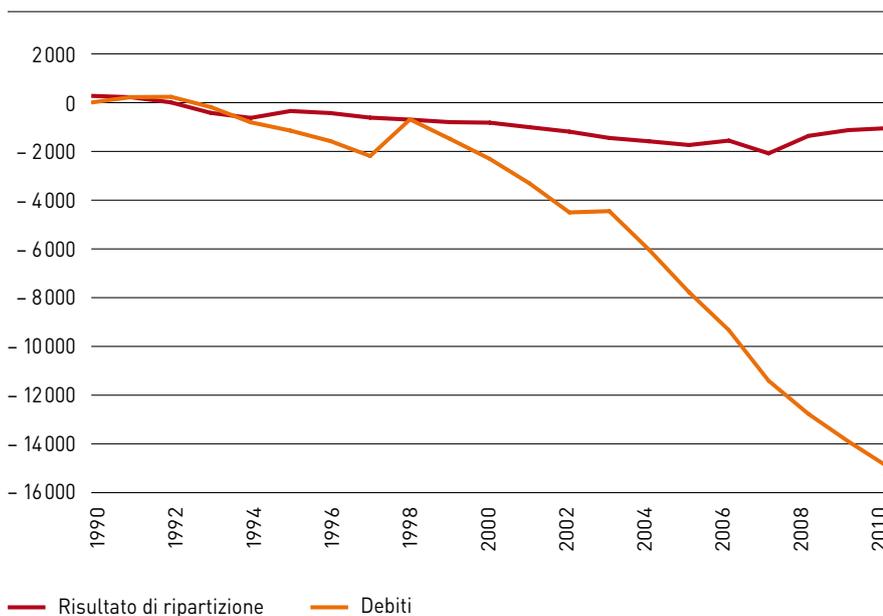
Se si intende garantire la stabilizzazione dell'AI e il rimborso tempestivo dei suoi debiti, occorre mettere in atto tutte le misure in materia di spese inizialmente previste.

Un meccanismo di stabilizzazione deve garantire il mantenimento, in futuro, dell'equilibrio finanziario dell'AI. Se il mondo politico decidesse misure di risanamento, devono subentrare misure immediate, automatiche e fissate in funzione delle risorse disponibili.

Un prolungamento del finanziamento aggiuntivo dell'AI sarebbe inaccettabile, così come l'assunzione da parte della Confederazione degli interessi del debito oltre il 2017.

Evoluzione della situazione finanziaria dell'AI a partire dal 1990

Evoluzione dell'AI in milioni di franchi



Informazioni

urs.furrer@economiesuisse.ch

frederic.pittet@economiesuisse.ch

Documentazione

«Per un'applicazione rigorosa della revisione dell'AI», dossierpolitica 11/2011